



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE, IL
BILANCIO E LA LOGISTICA**

già Direzione generale delle risorse umane e affari generali
Divisione II - RELAZIONI SINDACALI

**ACCORDO INTEGRATIVO SULLE POLITICHE DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'
DEL PERSONALE E SUI CONTENUTI ECONOMICI DEL FONDO UNICO DI
AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2012.**

Visto il parere favorevole espresso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica - con nota n°26178 del 03/06/2013- a seguito dell'accertamento congiunto effettuato con il MEF- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGOP, previsto dall'art 40 bis, co. 2, del DLgs n° 165/2001, relativamente all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo integrativo sulle politiche di incentivazione della produttività del personale e sui contenuti economici del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2012, sottoscritta il 21 marzo 2013, le parti si incontrano il 25 giugno 2013, alle ore 14,30, presso la sede di Via Flavia n. 6, per la definitiva sottoscrizione.

Sono presenti per l'Amministrazione

Dr.ssa Concetta FERRARI Direttore generale della Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica
già Direzione generale delle risorse umane e affari generali

Dr.ssa Elena RENDINA Dirigente della divisione II - Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica
già Direzione generale delle risorse umane e affari generali

Dr. Massimiliano MISIANI Dirigente della divisione I - Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica
già Direzione generale delle risorse umane e affari generali

Dr. ssa Maria CONDEMI Dirigente della divisione III - Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica
già Direzione generale delle risorse umane e affari generali

Dr. Gennaro GADDI Dirigente della divisione VI - Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica
già Direzione generale delle risorse umane e affari generali

Sono presenti per le OO.SS.

FP CGIL: Giuseppe PALUMBO, Marta COTTA

FP CISL: Paolo BONOMO, Massimiliano MARZOLI, Andrea LADOGANA, Teresa CONTESTABILE

UIL PA: Angelo VIGNOCCHI, Orlando GRIMALDI

FEDERAZIONE INTESA: Claudio BARBIERI, Antonio ORFEI

FEDERAZIONE CONFSAL/UNSA: Simonetta PERETTO, Gian Maria GIOVANNETTI

Non sono presenti, sebbene regolarmente convocate le OO.SS. FLP e USB-PI

Svolgono i compiti di segreteria

Giuseppe MESSINA, Ornella MANFREDI, Paola FRANZOSA, Ettore SCAFURO e Annamaria BUCCI.

► 1. QUADRO DI RIFERIMENTO

Il presente accordo, in linea con le vigenti disposizioni legislative e in applicazione degli ulteriori criteri fissati dalla contrattazione collettiva nazionale in materia di politiche incentivanti, ha lo scopo di valorizzare sistemi ispirati a logiche meritocratiche e di selettività, con il divieto di distribuire gli incentivi e i premi in modo indifferenziato o sulla base di automatismi, così come prescritto dal D.lgs. n. 150/2009.

In relazione alle politiche incentivanti è necessario sottolineare come anche l'art. 5, comma 11 e ss., del D.L. n. 95/2012, convertito il 7 agosto 2012 con Legge n. 135, intervenendo sui principi dettati dalla precedente normativa, ha stabilito che, nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dall'art. 6 del D.lgs. n. 141/2011, le Amministrazioni Pubbliche, ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance individuale, procedano alla distribuzione degli incentivi ispirandosi a criteri di selettività e riconoscimento del merito, valutando la performance in relazione:

a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;

b) al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza e ai comportamenti organizzativi dimostrati.

In presenza, quindi, di un quadro normativo di riferimento non modificato rispetto a quello vigente all'epoca della definitiva sottoscrizione dell'accordo del 22 ottobre 2012, possono ritenersi ancora valide le valutazioni tecniche fornite dall'OIV, con nota prot. n. 501 del 12 luglio 2012, nella parte in cui ha precisato che "con appositi accordi integrativi l'Amministrazione potrà assicurare quel necessario carattere di selettività e di valorizzazione del merito che deve contraddistinguere tali esercizi, caratteri tra l'altro rinvenibili ... in certa misura, nel precedente accordo integrativo del 29 aprile 2009, che ha introdotto un sistema premiante finalizzato alla valorizzazione del grado di impegno profuso dal personale nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali, alla verifica dei risultati conseguiti e della qualità dei servizi, al riconoscimento, infine, della professionalità dimostrata".

In forza di tali valutazioni, l'accordo siglato il 22 ottobre 2012, ha recepito i precetti imposti dall'art. 65 del D.lgs. n. 150/2009 con riguardo sia ai principi ai quali ispirarsi per l'attribuzione della produttività collettiva e individuale, sia in riferimento alla definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione decentrata e quelli che, seppur rientranti tra le prerogative dirigenziali, sono comunque oggetto di informativa sindacale; di conseguenza tutti i profili relativi alla misurazione e valutazione della performance collettiva e individuale, all'individuazione e alla programmazione degli obiettivi strategici e operativi, ai misuratori dell'attività, agli indicatori di risultato e alla verifica dello stato di avanzamento delle attività contenute nei piani operativi e individuali, nonché la costituzione del Fondo Unico di Amministrazione, sono oggetto di informativa alle Organizzazioni sindacali e alla RSU, nei termini previsti dall'art. 6, lettera A), del CCNL del comparto Ministeri 1998/2001.

Ciò premesso, allo scopo di mantenere adeguati livelli di valorizzazione dei risultati raggiunti sull'attività istituzionale e per il miglioramento delle prestazioni lavorative, si prende atto che il sistema delineato dell'accordo integrativo sulle politiche di incentivazione della produttività del personale, utilizzato per l'anno 2011, può trovare applicazione, con particolare riguardo ai principi adottati per l'attribuzione della produttività, anche per il 2012.

Pertanto, le parti, nel confermare gli aspetti normativi disciplinati nella sezione A dell'accordo sottoscritto il 22 ottobre 2012, si incontrano per procedere alla definizione dei contenuti economici del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2012.

► 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La disciplina si applica a tutto il personale del Ministero, compreso quello comandato da altre Amministrazioni, con l'esclusione dei dipendenti incardinati negli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, destinatari di apposita indennità, e del personale comandato da altre Amministrazioni che sia beneficiario di incentivazione equivalente a quella costituita dalla produttività.

► 3. SPECIFICHE FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE - ANNO 2012

Preliminarmente l'Amministrazione informa le OO.SS. che il Fondo Unico di Amministrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, costituito per il finanziamento di tutti gli istituti legati alla incentivazione della produttività ed al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, ammonta per l'anno 2012 a **€uro 11.610.501,00** al lordo delle ritenute a carico sia dell'Amministrazione che del dipendente, ed è analiticamente così costituito:

Voci che costituiscono il Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2012	Totale
► Totale somme certe	
Previsione di bilancio anno 2012 (cfr. Decreto MEF 1° dicembre 2011 - G.U. n. 297 del 22 dicembre 2011 - S.O. n. 271)	3.156.163,00
► Totale somme variabili	
Assestamento di bilancio anno 2012 (cfr. Decreto MEF 7 novembre 2012 - G.U. n. 270 del 19 novembre 2012 - S.O. n. 203) di cui €uro 2.400.000,00 assegnati ai sensi dell'art. 6 della legge n. 127/06, ridotti per effetto dell'art. 67 c. 3 del D.L. n. 112/08, convertito in legge 133/08	8.454.338,00
TOTALE FONDO	11.610.501,00

Ciò premesso, a monte della ripartizione del Fondo tra i diversi Uffici, sono accantonati i seguenti importi da intendersi sempre *al lordo delle ritenute a carico sia dell'Amministrazione che del dipendente*:

- A. **€uro 40.846,79** per il pagamento della quota di trattamento accessorio da corrispondere al personale che negli anni 2009, 2010 e 2011 è stato posto in esonero. Detto trattamento è quantificato, per ogni singola unità di personale coinvolta, nei termini stabiliti dall'art. 72, co. 3, del D.L. n. 112/08, convertito con Legge n. 133/08, e con le modalità

90 me Sun 3

determinate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 10/2008, al netto di tutte le componenti retributive direttamente collegate alla prestazione lavorativa;

- B. Euro 39.240,00** per il pagamento delle incentivazioni al personale in servizio presso l'Amministrazione Centrale, previste dalla sezione A, paragrafo 2, punto B dell'accordo integrativo 22 ottobre 2012;
- C. Euro 75.000,38** per compensare il disagio incontrato dal personale, operante presso le Direzioni del lavoro situate nel territorio interessato dal terremoto del maggio 2012, nell'espletamento dell'attività lavorativa e nel mantenimento dei livelli di servizio, come da dichiarazione congiunta allegata all'accordo integrativo del 22 ottobre 2012. La quota riconosciuta alle singole unità non si considera ai fini del raggiungimento del tetto individuale concordato al punto 5 del presente accordo.

Nessun ulteriore accantonamento è necessario per il finanziamento delle riqualificazioni, realizzate nell'ambito della stessa area funzionale, delle progressioni economiche Super derivanti dall'attuazione del CCNI del 25 ottobre 2000 e successivi accordi di riattualizzazione, nonché dell'accordo integrativo siglato il 30 maggio 2007, e delle nuove progressioni economiche per il finanziamento degli sviluppi economici realizzati nell'ambito della stessa area funzionale, previsti dal CCNI del 25 marzo 2010, riattualizzato con l'Accordo integrativo sottoscritto definitivamente il 3 novembre 2010. Ciò in quanto debbono essere tenute presenti le risorse destinate al finanziamento delle differenze retributive già uscite dalla parte fissa del Fondo Unico di Amministrazione, in sede di previsione di bilancio, per effetto, da ultimo, dell'art. 1, co. 193, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

L'ammontare del Fondo Unico di Amministrazione risulta, pertanto, pari a **Euro 11.455.413,83** da destinarsi alla produttività del personale.

▶ 4. MODALITA' DI RIPARTO DELLE RISORSE

Per il riparto delle risorse tra gli Uffici dell'Amministrazione centrale e le Direzioni regionali e territoriali del lavoro si opera sulla base del personale amministrato nel 2012, messo in rapporto con le dotazioni organiche e le situazioni di carenza/esubero (cfr. allegati B, C e D).

4.1 Ripartizione tra gli uffici del territorio - specifiche

Al fine di valorizzare i risultati dell'attività istituzionale e l'impegno profuso dal personale in fase di realizzazione, l'assegnazione delle risorse alle Direzioni regionali e territoriali del lavoro e alle già Direzioni provinciali del lavoro avviene, nella misura dell'80% delle risorse disponibili, sulla base dei risultati conseguiti sui prodotti specificati, a titolo informativo, nell'allegato A del presente accordo, monitorati in rapporto alla forza lavoro applicata sulle diverse linee. Per il restante 20% si procede, invece, sulla scorta di indicatori descrittivi del contesto socio-economico di riferimento, rapportati al personale amministrato nell'anno 2012.

Per le attività trasversali e di supporto, si conviene di incentivare maggiormente le situazioni connotate da una minore concentrazione di personale, nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge finanziaria per il 2007 n. 296/2006, art. 1 comma 404 lettera f) e seguenti, nonché nella L. 133/2008, di conversione del D.L. n. 112/2008, art. 74 comma 1 lettera b).

Le risorse, di cui all'art. 6 della legge n. 127/2006, ridotte per effetto dell'art. 67 co. 3 del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008, sugli obiettivi finalizzati al

potenziamento della vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, vengono assegnate agli Uffici, in quota parte rispetto al complessivo, nel rispetto delle disposizioni e dei criteri di utilizzo previsti dalla norme e sono destinate al pagamento delle indennità nazionali per il personale ispettivo, nonché per il pagamento delle maggiorazioni sulla quota giornaliera per il medesimo personale impiegato in attività esterna e in rappresentanza dell'Amministrazione in giudizio, nel rispetto dei criteri applicativi definiti dalla contrattazione di posto di lavoro.

Per le Direzioni del lavoro ove presta servizio il personale che è stato impegnato, nel 2012, nella Task Force dedicata alle verifiche amministrativo contabili - FSE, l'importo spettante è integrato con le risorse destinate all'incentivazione della quota di produttività, da riconoscere ai predetti funzionari, per il periodo di applicazione nella Task Force medesima. La somma, pari a €uro 54.074,39, è attribuita agli uffici di appartenenza delle singole unità di personale partecipanti, in proporzione al periodo di applicazione sull'attività considerata.

4.2 Amministrazione centrale - specifiche

La ripartizione tra gli Uffici dell'Amministrazione centrale avviene sulla base del personale amministrato nell'anno di riferimento.

L'importo da assegnare al Segretariato generale e alla Direzione generale per le Politiche del Personale, l'Innovazione, il Bilancio e la Logistica - *già Direzione generale delle Risorse Umane e Affari Generali e già Direzione generale dell'Innovazione Tecnologica e Comunicazione*, sarà comprensivo della somma occorrente al pagamento delle indennità nazionali dovute ai dipendenti dell'Amministrazione centrale che garantiscono i servizi generali e di supporto a carattere trasversale, complessivamente pari a €uro 59.719,09.

Le risorse attribuite al Segretariato generale e alla Direzione generale per le Politiche del Personale, l'Innovazione, il Bilancio e la Logistica - *già Direzione generale delle Risorse Umane e Affari Generali e già Direzione generale dell'Innovazione Tecnologica e Comunicazione*, sono inoltre incrementate di €uro 39.240,00, somma necessaria per il pagamento delle incentivazioni previste in ragione della gravosità della prestazione derivante dalla modulazione oraria, per il personale addetto al servizio di portierato e custodia, all'ufficio passi, nonché alla guida di automezzi e al coordinamento del relativo servizio. Le quote saranno assegnate con le modalità e i limiti previsti alla sezione A, paragrafo 2, punto B, dell'accordo integrativo sottoscritto il 22 ottobre 2012. La ripartizione tra i dipendenti destinatari dell'incentivazione è stabilita, per le diverse tipologie, dal Direttore Generale della DG PIBLo, sulla base delle modalità del servizio prestato, previa informativa alle OO.SS. a livello nazionale. La presente incentivazione è compatibile con la sola parte destinata alla produttività collettiva.

4.3 Allegati

Le somme destinate alle diverse tipologie di Ufficio sono indicate nei prospetti allegati, che costituiscono, parte integrante del presente accordo.

In particolare, le somme destinate alle Direzioni del lavoro sono riportate nelle tabelle allegati B e C (di cui B per le Direzioni Regionali e C per le Direzioni Territoriali). Le risorse destinate agli Uffici dell'Amministrazione centrale sono invece indicate nella tabella allegato D.

► 5. DISPOSIZIONI FINALI

Le risorse ripartite sono assegnate a tutto il personale nell'ambito dei criteri che vengono concordati in sede decentrata - in attuazione di quelli fissati a livello integrativo nella sezione A dell'accordo siglato il 22 ottobre 2012 - e sulla base delle indicazioni diramate dall'Amministrazione in linea con le disposizioni legislative vigenti e secondo le decisioni

assunte in sede di contrattazione integrativa. La quota individuale - escluse le sole indennità nazionali (turni, reperibilità, radiazioni ionizzanti, centralinisti non vedenti) - non potrà superare complessivamente l'importo di € 2.500 pro-capite, al lordo delle ritenute a carico del dipendente.

Fermo restando il limite di 60 giornate di presenza effettiva presso le sedi Ministeriali, nei termini stabiliti al paragrafo 5.3 della sezione A, dell'accordo integrativo 22 ottobre 2012, al personale impegnato per una parte dell'anno negli Uffici di diretta collaborazione e non destinatario della relativa indennità, è corrisposta la sola quota di incentivazione della produttività collettiva, nel caso in cui abbia realizzato un numero di giornate di presenza effettiva, al di fuori della diretta collaborazione, inferiore a 60.

L'assegnazione delle somme al personale, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione in merito alla predisposizione e consegna dei piani di lavoro a tutto il personale per l'anno 2012, avviene a cura del dirigente dell'Ufficio a seguito della verifica finale dell'attività svolta e dei risultati conseguiti rispetto a quelli delineati attraverso la predisposizione dei piani operativi e individuali, prendendo a riferimento i criteri concordati a livello integrativo e di posto di lavoro.

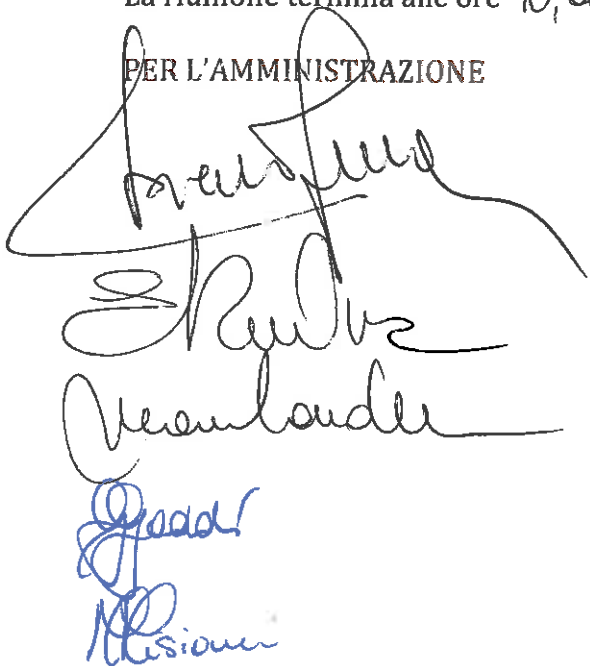
I responsabili degli Uffici, al fine di assicurare la massima trasparenza e la verifica della corretta applicazione dell'accordo, da parte di tutti i soggetti coinvolti, effettueranno le comunicazioni previste nella sezione A - paragrafo 7, dell'accordo integrativo 22 ottobre 2012, sulla base dei fac-simile predisposti dall'Amministrazione e allegati alla circolare illustrativa del presente accordo.

L'Amministrazione si impegna a fornire indicazioni puntuali ai responsabili degli Uffici al fine di consentire uniformità di comportamento, rispetto delle procedure concordate, anche in riferimento alle istruzioni già fornite in merito alla necessaria consapevolezza del ruolo che è specificamente affidato al personale interessato.

L'osservanza delle disposizioni contenute nelle intese sindacali è volta a garantire omogeneità di comportamento e massima trasparenza nell'attribuzione della produttività al personale da parte di tutti gli uffici.

La riunione termina alle ore 16,00.

PER L'AMMINISTRAZIONE



PER LE OO.SS.

FP CGIL

FP CISL



UIL PA

USB-PI

FLP

FEDERAZIONE CONFSAI UNSA



FEDERAZIONE INTESA

ALLEGATO A UFFICI DEL TERRITORIO: PRODOTTI E RELATIVI INDICATORI

DIREZIONI REGIONALI DEL LAVORO

PRODOTTI

- CONFERENZA DEI DIRIGENTI
- INCONTRI TRA STAFF REGIONALE E PROVINCIALE "SECONDO LE METODOLOGIE DI AZIONI COMUNI PREDEFINITE"
- ATTIVITÀ DI INDIRIZZO
- RICORSI AL COMITATO REGIONALE PER I RAPPORTI DI LAVORO SUSSISTENZA/QUALIFICAZIONE RAPPORTO DI LAVORO (ART. 17 D. LGS N. 124/2004)
- RICORSI AMMINISTRATIVI (ART. 16 D.LGS. 124/2004 – ART. 14 CO. 9 D.LGS. 81/2008)
- RICORSI AL COMITATO REGIONALE PER I RAPPORTI DI LAVORO (ART. 12 CO. 4 D.LGS. 124/2004)
- PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLA VIGILANZA TECNICA NELLE FF.SS.
- STELLE AL MERITO
- ESAME CONSULENTI DEL LAVORO
- TRATTAMENTO DI QUIESCENZA
- GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DEL PERSONALE

INDICATORI *

- numero delle riunioni attestate con verbale
- numero degli incontri conclusivi attestati con verbale
- indicazioni operative fornite
- ricorsi trattati, intendendo per tali i ricorsi presentati avverso gli atti di accertamento degli istituti previdenziali e assicurativi e degli ispettori della DPL, conclusi con provvedimento motivato
- ricorsi trattati, intendendo per tali i ricorsi presentati avverso le ordinanze ingiunzione e i provvedimenti conclusi con una decisione motivata
- ricorsi trattati, intendendo per tali i ricorsi presentati avverso una diffida accertativa (che ha acquistato efficacia di titolo esecutivo), conclusi con provvedimento motivato.
- numero riunioni di coordinamento per l'elaborazione dei piani di azione.
- numero candidati.
- numero candidati.
- numero pratiche concluse:
 - ▶ provvisorie,
 - ▶ definitive,
 - ▶ riliquidazioni,
 - ▶ ricongiunzioni,
 - ▶ riscatti,
 - ▶ costituzioni di posizione assicurativa,
 - ▶ computi,
 - ▶ liquidazioni buonuscita
- numero di dipendenti gestiti

● ATTIVITÀ ISPETTIVA

1. numero delle aziende ispezionate e rivisite;
2. aziende irregolari;
3. numero dei lavoratori irregolari;
4. numero dei lavoratori utilizzati in nero;
5. sanzioni riscosse;
6. numero provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali.

● FORMAZIONE A CASCATA

numero formati da dipendenti della DRL

● RELAZIONI CON L'ESTERNO URP

numero richieste di accesso agli atti.

** da raffrontare alla forza lavoro applicata sui prodotti*

ALTRE ATTIVITA' DA MONITORARE

- MOBILITÀ E CIGS IN DEROGA
- INFORMAZIONE NELLE SCUOLE SU PROTOCOLLO WELFARE
- VERIFICHE TECNICHE
- VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

ULTERIORI ATTIVITA'

- PRATICHE RELATIVE AI CONFLITTI DI LAVORO
- PRATICHE RELATIVE AL SETTORE IMPIEGO
- ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO, PROGRAMMAZIONE, RICERCA, STUDIO E STATISTICA
- ORGANI COLLEGIALI
- FORMAZIONE DEL PERSONALE

DIREZIONI TERRITORIALI DEL LAVORO

PRODOTTI

INDICATORI *

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO LETT. A

Rapporti definiti, intendendo per tali quelli conclusi con una ordinanza ingiunzione o una ordinanza archiviazione, emanati a seguito dei rapporti degli ispettori nonché di altri enti di vigilanza, presi in carico dall'Ufficio legale e contenzioso, trascorsi i termini per il pagamento della "sanzione in misura ridotta";

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO LETT. B

ricorsi definiti in opposizione alle ordinanze ingiunzione, per i quali si è provveduto al deposito della memoria di costituzione.

● CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO PUBBLICHE E PRIVATE

Pratiche definite, intendendo per tali i tentativi che si sono conclusi con verbale di accordo totale o parziale o di mancato accordo, ovvero con verbale di assenza di una delle parti.

● COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE (ART. 76 D.LGS. N. 276/2003)

Pratiche istruite, intendendo per tali quelle portate in commissione.

● CONCILIAZIONE MONOCRATICA (ART. 11 D.LGS. N. 127/2004)

Pratiche istruite, intendendo per tali i tentativi attivati a seguito di convocazione delle parti.

● LAVORATORI SALVAGUARDATI (D.L. 1° GIUGNO 2012 - CIRC. N. 19/2012)

NUMERO ISTANZE ACCOLTE, NON ACCOLTE E RIESAMI TRATTATI

● LAVORATORI EXTRA E NEOCOMUNITARI

NUMERO LAVORATORI PER I QUALI SI È EMANATO IL PARERE

- a. Numero autorizzazioni e dinieghi emessi ai sensi del Dlgs n. 151/01 art. 17 co. 2 lett. a);
- b. Numero autorizzazioni e dinieghi emessi ai sensi del Dlgs n. 151/01 art. 17 co. 2 lett. b) e c);

● LAVORATRICI MADRI

Numero pratiche definite.

● INCHIESTE INFORTUNI

1. numero delle aziende ispezionate e rivisite;
2. aziende irregolari;
3. numero dei lavoratori irregolari;
4. numero dei lavoratori utilizzati in nero;
5. sanzioni riscosse;
6. numero provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali.

● ATTIVITÀ ISPETTIVA

numero formati da dipendenti della DPL

● FORMAZIONE A CASCATA

Handwritten signatures and initials: E, Me, [unclear], [unclear], [unclear], [unclear], [unclear], [unclear]

● RELAZIONI CON L'ESTERNO URP

NUMERO RICHIESTE DI INTERVENTO
NUMERO RICHIESTE DI ACCESSO AGLI ATTI.

● GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE

numero di dipendenti gestiti

** da raffrontare alla forza lavoro applicata sui prodotti*

ALTRE ATTIVITA' DA MONITORARE

- MOBILITÀ E CIGS IN DEROGA
- ALTRE ATTIVITÀ UFFICIO LEGALE
- INFORMAZIONE NELLE SCUOLE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA
- VERIFICHE TECNICHE
- VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI
- ATTESTATI, AUTORIZZAZIONI E VIDIMAZIONI REGISTRI

ULTERIORI ATTIVITA'

- ALTRI ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI
- PRATICHE RELATIVE AI CONFLITTI DI LAVORO E SINDACALI
- DIFFIDE ACCERTATIVE
- ATTIVITÀ' DI COORDINAMENTO, PROGRAMMAZIONE, RICERCA, STUDIO E STATISTICA
- EVENTUALE ISTRUTTORIA ATTI DI COMPETENZA DELLA DRL
- ORGANI COLLEGIALI
- FORMAZIONE DEL PERSONALE



**DIREZIONI REGIONALI DEL LAVORO
ALLEGATO - B**

REGIONE	UFFICI	FUA 2012		QUOTA PERSONALE ISPETTIVO		TOTALE
		(1)	(2)			
ABRUZZO	L'Aquila	€ 31.789,99	€ 1.453,27			€ 33.243,25
BASILICATA	Potenza	€ 19.658,11	€ 2.334,75			€ 21.992,89
CALABRIA	Reggio Calabria	€ 42.674,86	€ 119,12			€ 42.793,97
CAMPANIA	Napoli	€ 52.132,27	€ 2.223,58			€ 54.355,84
EMILIA ROMAGNA ⁽¹⁾	Bologna	€ 35.999,64	€ 2.326,81			€ 38.326,44
FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	€ 19.217,93	€ 2.779,47			€ 21.997,39
LAZIO	Roma	€ 34.587,04	€ 555,89			€ 35.142,93
LIGURIA	Genova	€ 22.095,77	€ 913,25			€ 23.009,02
LOMBARDIA	Milano	€ 48.737,77	€ 2.453,87			€ 51.191,64
MARCHE	Ancona	€ 21.480,94	€ 1.524,74			€ 23.005,67
MOLISE	Campobasso	€ 29.911,24	€ 3.946,85			€ 33.858,08
PIEMONTE	Torino	€ 29.285,04	€ 714,72			€ 29.999,75
PUGLIA	Bari	€ 49.798,15	€ 2.017,10			€ 51.815,25
SARDEGNA	Cagliari	€ 41.600,72	€ 3.041,53			€ 44.642,25
TOSCANA	Firenze	€ 31.649,28	€ 2.509,46			€ 34.158,74
UMBRIA	Perugia	€ 25.829,46	€ 1.985,33			€ 27.814,79
VALLE D'AOSTA	Aosta	€ 5.713,05	€ 0,00			€ 5.713,05
VENETO	Venezia	€ 26.997,07	€ 635,31			€ 27.632,38
	TOTALE	€ 569.158,33	€ 31.535,06			€ 600.693,33

⁽¹⁾ di cui 3.092,98 Euro come da dichiarazione congiunta allegata all'accordo 22 ottobre 2012

**DIREZIONI TERRITORIALI DEL LAVORO
ALLEGATO - C**

REGIONE	UFFICI	FUA 2012	QUOTA PERSONALE ISPETTIVO	TASK FORCE DPL ROMA	TOTALE
		(1)	(2)	(3)	
ABRUZZO	Chieti	€ 88.009,56	€ 12.933,25	€ 0,00	€ 100.942,80
ABRUZZO	L'Aquila	€ 66.597,67	€ 6.933,58	€ 0,00	€ 73.531,25
ABRUZZO	Pescara	€ 90.485,48	€ 11.242,79	€ 0,00	€ 101.728,26
ABRUZZO	Teramo	€ 87.739,04	€ 12.297,73	€ 0,00	€ 100.036,77
BASILICATA	Matera	€ 80.932,27	€ 11.365,48	€ 0,00	€ 92.297,75
BASILICATA	Potenza	€ 97.009,54	€ 20.751,37	€ 0,00	€ 117.760,91
CALABRIA	Catanzaro	€ 91.667,15	€ 11.497,47	€ 0,00	€ 103.164,62
CALABRIA	Cosenza	€ 131.712,93	€ 26.290,80	€ 1.524,42	€ 159.528,15
CALABRIA	Crotone	€ 41.134,21	€ 6.173,12	€ 0,00	€ 47.307,33
CALABRIA	Reggio Calabria	€ 141.427,85	€ 25.269,58	€ 1.432,60	€ 168.130,02
CALABRIA	Vibo Valentia	€ 50.436,21	€ 7.738,21	€ 0,00	€ 58.174,41
CAMPANIA	Avellino	€ 106.622,75	€ 12.206,53	€ 0,00	€ 118.829,27
CAMPANIA	Benevento	€ 76.118,69	€ 10.996,95	€ 0,00	€ 87.115,63
CAMPANIA	Caserta	€ 184.835,99	€ 15.977,16	€ 0,00	€ 200.813,14
CAMPANIA	Napoli	€ 311.775,69	€ 52.163,78	€ 0,00	€ 363.939,46
CAMPANIA	Salerno	€ 173.121,30	€ 26.707,37	€ 0,00	€ 199.828,67
EMILIA ROMAGNA ⁽¹⁾	Bologna	€ 131.637,02	€ 19.973,88	€ 1.506,06	€ 153.116,96
EMILIA ROMAGNA ⁽²⁾	Ferrara	€ 91.482,55	€ 12.161,73	€ 0,00	€ 103.644,28
EMILIA ROMAGNA	Forlì Cesena	€ 72.756,06	€ 9.537,52	€ 0,00	€ 82.293,58
EMILIA ROMAGNA ⁽³⁾	Modena	€ 109.570,53	€ 16.737,98	€ 1.029,25	€ 127.337,76
EMILIA ROMAGNA	Parma	€ 83.329,34	€ 10.872,10	€ 0,00	€ 94.201,43
EMILIA ROMAGNA	Piacenza	€ 60.247,76	€ 6.660,56	€ 0,00	€ 66.908,31
EMILIA ROMAGNA	Ravenna	€ 88.463,05	€ 11.371,12	€ 0,00	€ 99.834,17
EMILIA ROMAGNA ⁽⁴⁾	Reggio Emilia	€ 77.368,15	€ 8.944,29	€ 0,00	€ 86.312,44
EMILIA ROMAGNA	Rimini	€ 70.568,43	€ 10.117,68	€ 1.579,52	€ 82.265,64
FRIULI VENEZIA GIULIA	Gorizia	€ 31.039,38	€ 6.519,34	€ 0,00	€ 37.559,28
FRIULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	€ 37.494,74	€ 3.980,75	€ 0,00	€ 41.475,49
FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	€ 33.377,08	€ 5.906,92	€ 1.573,33	€ 40.857,33
FRIULI VENEZIA GIULIA	Udine	€ 69.336,60	€ 7.591,93	€ 4.409,86	€ 81.338,39
LAZIO	Frosinone	€ 114.869,97	€ 17.479,55	€ 0,00	€ 132.349,51
LAZIO	Latina	€ 127.071,02	€ 18.031,79	€ 0,00	€ 145.102,81
LAZIO	Rieti	€ 85.486,26	€ 12.280,15	€ 0,00	€ 97.766,40
LAZIO	Roma	€ 376.527,73	€ 42.312,19	€ 0,00	€ 418.839,92
LAZIO	Viterbo	€ 73.708,29	€ 9.237,87	€ 0,00	€ 82.946,15
LIGURIA	Genova	€ 121.190,79	€ 16.535,95	€ 0,00	€ 137.726,73
LIGURIA	Imperia	€ 45.327,27	€ 3.842,02	€ 0,00	€ 49.169,28
LIGURIA	La Spezia	€ 52.813,23	€ 6.433,46	€ 0,00	€ 59.246,68
LIGURIA	Savona	€ 56.119,60	€ 8.925,67	€ 0,00	€ 65.045,27
LOMBARDIA	Bergamo	€ 109.396,17	€ 14.698,49	€ 2.277,57	€ 126.372,22
LOMBARDIA	Brescia	€ 121.075,23	€ 17.910,32	€ 2.129,69	€ 141.115,23
LOMBARDIA	Como	€ 71.662,96	€ 9.352,75	€ 0,00	€ 81.015,70
LOMBARDIA	Cremona	€ 52.357,82	€ 5.646,82	€ 2.952,09	€ 60.956,73

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

REGIONE	UFFICI	FUA 2012	QUOTA PERSONALE ISPETTIVO	TASK FORCE DPL ROMA	TOTALE
LOMBARDIA	Lecco	€ 39.597,40	€ 4.194,84	€ 0,00	€ 43.792,24
LOMBARDIA	Lodi	€ 34.400,56	€ 2.937,22	€ 344,41	€ 37.682,19
LOMBARDIA ⁽⁵⁾	Mantova	€ 79.100,54	€ 6.912,34	€ 870,85	€ 86.883,72
LOMBARDIA	Milano	€ 276.661,79	€ 33.729,32	€ 4.895,04	€ 315.286,14
LOMBARDIA	Pavia	€ 64.300,34	€ 9.064,59	€ 759,99	€ 74.124,92
LOMBARDIA	Sondrio	€ 52.563,06	€ 5.306,48	€ 0,00	€ 57.869,53
LOMBARDIA	Varese	€ 81.052,84	€ 10.778,90	€ 1.489,94	€ 93.321,67
MARCHE	Ancona	€ 78.607,32	€ 11.153,46	€ 1.587,50	€ 91.348,28
MARCHE	Ascoli Piceno	€ 81.803,96	€ 18.280,85	€ 0,00	€ 100.084,80
MARCHE	Macerata	€ 74.947,56	€ 10.414,55	€ 0,00	€ 85.362,10
MARCHE	Pesaro Urbino	€ 74.573,60	€ 7.265,46	€ 1.469,32	€ 83.308,38
MOLISE	Campobasso	€ 59.525,34	€ 8.710,86	€ 0,00	€ 68.236,19
MOLISE	Isernia	€ 40.449,10	€ 4.111,25	€ 0,00	€ 44.560,35
PIEMONTE	Alessandria	€ 81.889,68	€ 10.875,99	€ 0,00	€ 92.765,67
PIEMONTE	Asti	€ 48.326,13	€ 5.299,42	€ 0,00	€ 53.625,55
PIEMONTE	Biella	€ 36.566,48	€ 4.798,88	€ 0,00	€ 41.365,36
PIEMONTE	Cuneo	€ 70.803,13	€ 8.338,43	€ 2.015,08	€ 81.156,63
PIEMONTE	Novara	€ 51.725,70	€ 5.779,81	€ 0,00	€ 57.505,50
PIEMONTE	Torino	€ 226.301,36	€ 29.374,05	€ 0,00	€ 255.675,41
PIEMONTE	Verbania	€ 31.203,56	€ 5.039,76	€ 3.511,47	€ 39.754,79
PIEMONTE	Vercelli	€ 54.873,69	€ 7.378,54	€ 0,00	€ 62.252,22
PUGLIA	Bari	€ 251.404,63	€ 37.023,26	€ 0,00	€ 288.427,88
PUGLIA	Brindisi	€ 115.055,85	€ 16.086,85	€ 0,00	€ 131.142,69
PUGLIA	Foggia	€ 148.433,50	€ 20.339,04	€ 0,00	€ 168.772,54
PUGLIA	Lecce	€ 189.708,05	€ 24.022,18	€ 0,00	€ 213.730,22
PUGLIA	Taranto	€ 114.451,11	€ 23.926,68	€ 0,00	€ 138.377,79
SARDEGNA	Cagliari	€ 189.343,74	€ 29.638,26	€ 2.938,65	€ 221.920,65
SARDEGNA	Nuoro	€ 85.618,80	€ 11.703,77	€ 0,00	€ 97.322,56
SARDEGNA	Oristano	€ 83.768,69	€ 8.934,41	€ 0,00	€ 92.703,09
SARDEGNA	Sassari	€ 132.399,57	€ 19.474,33	€ 0,00	€ 151.873,90
TOSCANA	Arezzo	€ 56.293,73	€ 10.693,27	€ 0,00	€ 66.987,00
TOSCANA	Firenze	€ 111.472,97	€ 17.819,04	€ 0,00	€ 129.292,00
TOSCANA	Grosseto	€ 48.030,43	€ 3.547,01	€ 0,00	€ 51.577,44
TOSCANA	Livorno	€ 53.009,16	€ 3.865,93	€ 0,00	€ 56.875,08
TOSCANA	Lucca	€ 69.884,70	€ 9.461,78	€ 0,00	€ 79.346,47
TOSCANA	Massa Carrara	€ 44.235,78	€ 8.147,91	€ 0,00	€ 52.383,68
TOSCANA	Pisa	€ 60.214,99	€ 6.516,45	€ 0,00	€ 66.731,44
TOSCANA	Pistoia	€ 62.585,51	€ 9.277,82	€ 1.584,96	€ 73.448,28
TOSCANA	Prato	€ 63.441,99	€ 6.990,85	€ 0,00	€ 70.432,84
TOSCANA	Siena	€ 47.706,37	€ 7.497,30	€ 2.909,73	€ 58.113,39
UMBRIA	Perugia	€ 111.466,70	€ 15.878,11	€ 0,00	€ 127.344,80
UMBRIA	Terni	€ 65.500,57	€ 14.276,11	€ 0,00	€ 79.776,67
VALLE D'AOSTA	Aosta	€ 36.896,90	€ 3.332,98	€ 0,00	€ 40.229,88
VENETO	Belluno	€ 35.897,66	€ 4.063,25	€ 0,00	€ 39.960,90
VENETO	Padova	€ 95.935,77	€ 15.752,12	€ 0,00	€ 111.687,88

f
e
b
g
h
i
j
k
l
m
n
o
p
q
r
s
t
u
v
w
x
y
z

REGIONE	UFFICI	FUA 2012	QUOTA PERSONALE ISPETTIVO	TASK FORCE DPL ROMA	TOTALE
VENETO ⁽⁶⁾	Rovigo	€ 66.409,61	€ 6.383,51	€ 1.506,06	€ 74.299,18
VENETO	Treviso	€ 63.449,93	€ 5.976,24	€ 1.604,60	€ 71.030,76
VENETO	Venezia	€ 92.301,13	€ 10.816,82	€ 1.535,80	€ 104.653,74
VENETO	Verona	€ 109.342,71	€ 15.302,89	€ 1.458,97	€ 126.104,56
VENETO	Vicenza	€ 84.134,59	€ 8.363,76	€ 3.177,62	€ 95.675,96
TOTALE		€ 8.511.571,65	€ 1.168.464,94	€ 54.074,39	€ 9.734.111,04

⁽¹⁾ di cui 10.494,04 €uro come da dichiarazione congiunta allegata all'accordo 22 ottobre 2012
⁽²⁾ di cui 16.847,91 €uro come da dichiarazione congiunta allegata all'accordo 22 ottobre 2012
⁽³⁾ di cui 19.565,32 €uro come da dichiarazione congiunta allegata all'accordo 22 ottobre 2012
⁽⁴⁾ di cui 10.869,62 €uro come da dichiarazione congiunta allegata all'accordo 22 ottobre 2012
⁽⁵⁾ di cui 10.869,62 €uro come da dichiarazione congiunta allegata all'accordo 22 ottobre 2012
⁽⁶⁾ di cui 3.260,89 €uro come da dichiarazione congiunta allegata all'accordo 22 ottobre 2012

DM

6

9

f

gm

ve

1928

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
TABELLA - D

DIREZIONE GENERALE	FUA 2012	SERVIZI GENERALI	INDENNITA' NAZIONALI	TOTALE
DG per le politiche attive e passive del lavoro <i>già ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione</i>	75.991,74	0,00	0,00	75.991,74
DG per l'attività ispettiva <i>già attività ispettiva</i>	45.109,74	0,00	0,00	45.109,74
DG per la comunicazione e l'informazione in materia di lavoro e politiche sociali <i>già comunicazione</i>	18.549,85	0,00	0,00	18.549,91
DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione <i>già immigrazione</i>	24.657,72	0,00	0,00	24.657,71
DG per l'inclusione e le politiche sociali <i>già inclusione e diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese</i>	70.262,14	0,00	0,00	70.262,13
DG per le politiche dei servizi per il lavoro <i>già mercato del lavoro</i>	85.168,89	0,00	0,00	85.168,89
DG per le politiche attive e passive del lavoro <i>già politiche per l'orientamento e la formazione</i>	75.254,80	0,00	0,00	75.254,80
DG per le politiche previdenziali e assicurative <i>già politiche previdenziali</i>	114.498,45	0,00	0,00	114.498,45
DG per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica <i>già risorse umane e affari generali e già Innovazione tecnologica</i>	439.527,21	37.343,00	57.090,03	533.960,24
Segretariato generale	40.310,27	1.897,00	2.629,05	44.836,31
DG delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro <i>già tutela delle condizioni di lavoro</i>	112.369,28	0,00	0,00	112.369,28
DG per il terzo settore e le formazioni sociali <i>già volontariato, associazionismo e formazioni sociali</i>	34.190,65	0,00	0,00	34.190,64
TOTALE	€ 1.135.890,74	€ 39.240,00	€ 59.719,09	1.234.849,84